

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela Thermacell Mosquito Protection II

Numero di registrazione -

UFI: H9M5-T092-M00C-EU80

Sinonimi Nessuno.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Insetticida PT18.

Usi sconsigliati Solo per uso all'esterno.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società Thermacell Europe AB

Indirizzo Skärhamngatan 30
41674 Göteborg
Svezia

Sito web www.thermacell.com

Numero telefonico di chiamata urgente CHEMTREC: +1-703-527-3887

CCN 19760

1.4. Numero telefonico di emergenza

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli per la salute

Tossicità acuta, per inalazione Categoria 4 H332 - Nocivo se inalato.

Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico acuto Categoria 1 H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine Categoria 1 H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo

H332 Nocivo se inalato.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Reazione

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/.

| | |
|--|--|
| P391 | Raccogliere il materiale fuoriuscito. |
| Immagazzinamento | Non assegnato. |
| Smaltimento | |
| P501 | Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. |
| Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta | Nessuno. |
| 2.3. Altri pericoli | Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%. |

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

| Denominazione chimica | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Nota |
|---|---------|-------------------------|-------------------------------|-----------------------|------|
| Pralletrina (ISO) | 45 - 55 | 23031-36-9 245-387-9 | - | 607-431-00-9 | |
| Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 417 mg/kg), Acute Tox. 3;H331;(ATE: 0,658 mg/l), Aquatic Acute 1;H400(M=100), Aquatic Chronic 1;H410(M=100) | | | | | |
| Metilen-bis-[etilbutilfenolo] | 5 - 10 | 88-24-4 201-814-0 | - | - | |
| Classificazione: Aquatic Chronic 4;H413 | | | | | |

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.
M: Fattore moltiplicatore

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.
Tutte le concentrazioni sono espresse in percentuale per peso salvo diversa indicazione.
I componenti che non sono elencati sono non pericolosi oppure sono presenti in quantità inferiori ai limiti notificabili.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Cutanea Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Ingestione Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Tenere l'infortunato al caldo. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio Brucia in caso di incendio.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Durante un incendio vengono rilasciati prodotti di combustione pericolosi che possono includere: Ossidi di carbonio. Ossidi di azoto

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dalla zona dell'incendio se l'operazione non presenta rischi. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Evitare la penetrazione di deflussi da sistemi di estinzione o diluizioni in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Per chi non interviene direttamente**

Allontanare il personale non necessario. Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione.

Per chi interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Prevedere una ventilazione adeguata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare e riciclare, se praticabile. Evitare che si formi della polvere durante la ripulitura. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio.

Fuoriuscite di grandi dimensioni: bagnare con acqua e arginare per il successivo smaltimento. Spalare il materiale in un contenitore per rifiuti. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata.

Versamenti di piccole dimensioni: Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Garantire una ventilazione adeguata. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non introdurre in bocca o ingoiare. Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari

Insetticida PT18.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale**

Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Informazioni generali**

L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

In caso di contatto probabile, si raccomanda l'uso di occhiali di sicurezza con protezioni laterali. Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle

| | |
|--|--|
| - Protezione delle mani | Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347. Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile. Usare guanti con tempo di permeazione di 15 minuti. Spessore minimo dei guanti di 0.4 mm. Il fornitore di guanti potrà raccomandare altri tipi idonei di guanti. |
| - Altro | Usare indumenti protettivi adatti. |
| Protezione respiratoria | In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Usare un filtro tipo P2 conforme alla norma EN143. Controllare con i fornitori degli apparecchi di protezione delle vie respiratorie. |
| Pericoli termici | Nessuna protezione è normalmente richiesta in normali condizioni d'uso. |
| Misure d'igiene | Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. |
| Controlli dell'esposizione ambientale | Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili. |

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| Stato fisico | Solido. |
| Forma | Solido. |
| Colore | Blu. |
| Odore | Caratteristico/a. |
| Soglia olfattiva | Nessun dato disponibile. |
| Punto di fusione/punto di congelamento | La proprietà non è stata misurata. |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | La proprietà non è stata misurata. |
| Infiammabilità | Brucia in caso di incendio. |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | |
| Limite di esplosività – inferiore (%) | La proprietà non è stata misurata. |
| Limite di esplosività – superiore (%) | La proprietà non è stata misurata. |
| Punto di infiammabilità | La proprietà non è stata misurata. |
| Temperatura di autoaccensione | La proprietà non è stata misurata. |
| Temperatura di decomposizione | La proprietà non è stata misurata. |
| pH | Non pertinente (il materiale è insolubile in acqua) |
| Viscosità cinematica | Non applicabile, il materiale è un solido. |
| Solubilità | |
| Solubilità (in acqua) | < 0,1 % Insolubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico) | Non applicabile, il prodotto è una miscela. |
| Tensione di vapore | Non applicabile, il materiale è un solido. |
| Densità e/o densità relativa | |
| Densità | La proprietà non è stata misurata. |
| Densità relativa | La proprietà non è stata misurata. |
| Densità di vapore | Non applicabile, il materiale è un solido. |
| Caratteristiche delle particelle | |
| Dimensione della particella | La proprietà non è stata misurata. |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione Non applicabile, il materiale è un solido.

Viscosità Non applicabile, il materiale è un solido.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.

10.2. Stabilità chimica Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare Contatto con materiali non compatibili.

10.5. Materiali incompatibili Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi Non si prevede la decomposizione in normali condizioni di utilizzo e di immagazzinamento. Per i prodotti di combustione pericolosi, vedere la sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Nocivo se inalato.

Cutanea Provoca una lieve irritazione cutanea.

Contatto con gli occhi Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

Ingestione Può essere nocivo se ingerito.

Sintomi Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Nocivo se inalato. Può essere nocivo se ingerito.

| Prodotto | Specie | Risultati del test |
|---|---|---------------------------|
| Thermacell Mosquito Protection II (CAS Miscela) | | |
| Acuto | | |
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | 3129 mg/kg |
| Componenti | Specie | Risultati del test |
| Pralletrina (ISO) (CAS 23031-36-9) | | |
| Acuto | | |
| Inalazione | | |
| <i>Nebulizzazione</i> | | |
| CL50 | Ratto | 0,658 mg/l, 4 ore |
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | 417 mg/kg |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Sensibilizzazione respiratoria | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Sensibilizzazione cutanea | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Mutagenicità sulle cellule germinali | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Cancerogenicità | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Tossicità per la riproduzione | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |
| Pericolo in caso di aspirazione | Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. | |

Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Altre informazioni Non notato alcun altro specifico impatto acuto o cronico sulla salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità Non sono disponibili dati sulla degradabilità del prodotto.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili dati sulla bioaccumulazione.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) Non conosciuto.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Il prodotto è insolubile in acqua. Si prevede che abbia bassa mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi Nessun dato disponibile per questo prodotto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Rivestimenti o contenitori vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Questo materiale e i contenitori devono essere conservati in modo sicuro.

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU UN3077

14.2. Nome di spedizione dell'ONU MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Pralletrina (ISO))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 9

Rischio sussidiario -

Label(s) 9

Nr. pericolo (ADR) 90

Codice delle restrizioni nei tunnel E

14.4. Gruppo di imballaggio III

14.5. Pericoli per l'ambiente Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

Esente da classificazione ai sensi della disposizione speciale 335.

RID

| | |
|--|---|
| 14.1. Numero ONU | UN3077 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Pralletrina (ISO)) |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | 9 |
| Rischio sussidiario | - |
| Label(s) | 9 |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | III |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Sì |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza. |
| | Esente da classificazione ai sensi della disposizione speciale 335. |

ADN

| | |
|--|---|
| 14.1. Numero ONU | UN3077 |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU | MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Pralletrina (ISO)) |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | 9 |
| Rischio sussidiario | - |
| Label(s) | 9 |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | III |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | Sì |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza. |
| | Esente da classificazione ai sensi della disposizione speciale 335. |

IATA

| | |
|---|---|
| 14.1. UN number | UN3077 |
| 14.2. UN proper shipping name | Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (Prallethrin (ISO)) |
| 14.3. Transport hazard class(es) | |
| Class | 9 |
| Subsidiary risk | - |
| Label(s) | 9 |
| 14.4. Packing group | III |
| 14.5. Environmental hazards | Yes |
| ERG Code | 9L |
| 14.6. Special precautions for user | Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling. |
| | Exempt from classification under Special Provision A158. |

IMDG

| | |
|---|---|
| 14.1. UN number | UN3077 |
| 14.2. UN proper shipping name | ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Prallethrin (ISO)) |
| 14.3. Transport hazard class(es) | |
| Class | 9 |
| Subsidiary risk | - |
| 14.4. Packing group | III |
| 14.5. Environmental hazards | |
| Marine pollutant | Yes |
| EmS | F-A, S-F |
| 14.6. Special precautions for user | Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling. |
| | Exempt from classification under Special Provision 335. |

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

Pralletrina (ISO) (CAS 23031-36-9)

Altri regolamenti

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Gli elementi dell'etichetta elencati al paragrafo 2.2 possono essere omessi dall'etichetta di confezioni di capacità inferiore a 125 ml.

Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose: Parte 1 (Sostanze classificate) - E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

Svizzera. Elenco 1A-EB delle sostanze soggette al ChKV, Regolamento sul controllo delle sostanze chimiche per uso civile e militare (ChKV)

Non listato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

CEN: Comitato europeo di normazione.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).

Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Documentazione ACGIH dei valori limite di soglia e degli indici di esposizione biologica
EPA: AQUIRE database
HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)
Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità
Relazione del National Toxicology Program (NTP) sulle sostanze cancerogene
NLM: Database delle sostanze pericolose

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H302 Nocivo se ingerito.
H331 Tossico se inalato.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Thermacell Repellents, Inc. non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.